



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE SICUREZZA, POLIZIA LOCALE, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE CONTROLLO TERRITORIO

ORDINANZA SINDACALE N. 21 DEL 19/11/2021

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE EX ART. 50, COMMA 5
D.LGS N. 267/2000 - ULTERIORI MISURE URGENTI IN MATERIA DI
CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA SARS-COV-2 NEL TERRITORIO DEL
COMUNE DI ROVIGO IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI**

IL SINDACO

VISTE le disposizioni in materia di contenimento del rischio di diffusione del Coronavirus (Covid-19) ed in particolare la legge n. 126/2021 che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021, estendendo a tale data la possibilità di adottare provvedimenti di contenimento dell'emergenza all'interno della cornice normativa fissata dal decreto-legge n. 19 del 2020, convertito con modifiche nella L 35/2020, con riferimento agli ambiti delle possibili misure emergenziali;

VISTE le risultanze, fornite dalla Regione, sull'andamento dei contagi in Veneto, da cui emerge la recrudescenza dei casi di positività al virus Covid-19 con un incremento dei contagi in tutta la Regione;

ACCERTATO che di recente hanno avuto luogo diverse manifestazioni nel centro storico, che – soprattutto nelle giornate festive - hanno comportato l'assommarsi del flusso dei manifestanti con l'utenza che frequenta detto ambito territoriale per scopi diversi (ricreativo, turistico, commerciale), favorendo la possibilità di diffusione del contagio, considerata la generale inosservanza da parte dei manifestanti delle vigenti disposizioni in tema di distanziamento sociale e uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie;

DATO ATTO che, in sede di Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica (CPOSP) tenutosi il 12 novembre u.s. presieduto dal Prefetto di Rovigo, il Direttore dell'unità organizzativa complessa di igiene e sanità pubblica dell'azienda USSL n. 5 Polesana di Rovigo



COMUNE DI ROVIGO

ha confermato il trend in aumento di positivi al COVID-19 nella Provincia di Rovigo, evidenziando la situazione di pericolo di nuova massiva diffusione del virus;

VISTA la Direttiva del Ministero dell'Interno del 10 novembre 2021 recante indicazioni sullo svolgimento di manifestazioni di protesta contro le misure sanitarie in atto;

DATO ATTO che nella predetta seduta del di C.P.O.S.P. del 12.11.2021 è stata inoltre evidenziata la necessità, conformemente a quanto indicato dalla Direttiva del Ministero dell'Interno del 10.11.2021, di individuare aree urbane sensibili della Città nelle quali lo svolgimento di manifestazioni appaia incompatibile con lo svolgimento delle altre attività proprie della vita cittadina ed istituzionale;

VISTA la proposta condivisa in sede di C.P.O.S.P. e ritenuto di recepirla in qualità di autorità sanitaria locale, competente pertanto in materia di adozione di provvedimenti a tutela della salute pubblica, ai sensi dell' art. 32 Legge n. 833/1978;

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.lgs. 267/2000, che definisce le attribuzioni del Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, per l'emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere locale;

VISTO l'art. 3 del decreto legge n. 19/2020 convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 7 del D.P.C.M. del 2 marzo 2021 in merito alle misure di contenimento del contagio che si applicano nei territori classificati in “zona bianca”;

RILEVATO che si è proceduto ad effettuare un ponderato bilanciamento tra l'interesse pubblico e privato, contemperando il diritto alla salute, individuale e collettiva, sancito dall'art. 32 della Costituzione, con il diritto di riunione, di cui all'art. 17 della Costituzione;

RITENUTO, nel rispetto del principio della contingibilità, di adottare la presente ordinanza per un periodo limitato nel tempo, e cioè fino al 31 dicembre del corrente anno, riservandosi una successiva valutazione all'evidenza dell'evoluzione del contesto pandemico;

ORDINA

fino al 31.12.2021 e fatta salva diversa disposizione normativa che dovesse nel frattempo intervenire, in conformità a quanto stabilito nella seduta del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica del 12.11.2021:

è vietato lo svolgimento di manifestazioni in Piazza Vittorio Emanuele II, in Piazza Garibaldi, in Piazza XX Settembre, in Piazza Matteotti, in Piazza Merlin, in Piazza Duomo e in Piazza Repubblica.



COMUNE DI ROVIGO

Il presente provvedimento viene trasmesso al Prefetto di Rovigo a cui compete la vigilanza e l'esecuzione dei provvedimenti derivanti dall'emergenza COVID 19, ed inviato per quanto di rispettiva competenza, alla Questura di Rovigo, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Rovigo, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Rovigo ai quali, unitamente al Corpo di Polizia Locale di Rovigo, è affidato il compito di farla osservare.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Veneto entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale